

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00122389
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente	S167

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	sarcofago
CLS - Categoria - classe e produzione	ARREDI/ ARREDI FUNERARI/ SARCOFAGI

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Testa di Medusa
SGTT - Titolo	Gorgoneion

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	nobiliare
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Mattei di Giove
LDCC - Complesso di appartenenza	Isola Mattei

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	SECOLI/ III
DTZS - Frazione cronologica	seconda metà
DTM - Motivazione cronologia	confronto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo/ scalpellatura
MTC - Materia e tecnica	marmo/ trapanatura

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	25
MIST - Validità	ca

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto Frammento marmoreo mancante su tutti i lati, appartenente probabilmente alla decorazione di un lato posteriore di un sarcofago.

DESS - Indicazioni sul soggetto Il frammento conserva la parte centrale di una maschera gorgonica, inequivocabilmente riconoscibile per la presenza dei serpenti sulla fronte e dei resti di un'aluccia visibile tra i capelli a sinistra. Il rilievo, molto appiattito, mostra una lavorazione assai sciatta, con largo uso del trapano corrente nella capigliatura, i cui spessi riccioli discendono ai lati delle gote con un andamento a serpentina che ne caratterizza lo schema. Gli occhi sporgenti da una marcata cavità orbitale, con la pupilla segnata da un profondo foro, sono accentuatamente girati verso sinistra. Anche la bocca, oltre agli angoli interni ed esterni degli occhi, è lavorata al trapano.

NSC - Notizie storico-critiche Ben noto è il vastissimo impiego della maschera gorgonica, come elemento di valore apotropaico nell'arte greca e romana, su monumenti di ogni genere (assai ampia la bibliografia sull'argomento: cfr. Buschor 1958, Giuliano 1960 (s.v. Gorgone con bibliografia precedente), Riccioni 1960, Freyer Schauenburg 1970, Andreassi 1972, Cook 1974 e da ultimo Floren 1977, con altra bibliografia). Non si può dire con assoluta sicurezza che genere di manufatto decorasse la maschera gorgonica di questo frammento, tuttavia per le sue dimensioni, e per lo sguardo spostato lateralmente, non è da escludere l'appartenenza del frammento ad un sarcofago, in cui sarebbero dovute apparire due maschere gorgoniche disposte simmetricamente e guardanti verso il centro. Le caratteristiche di esecuzione farebbero piuttosto pensare ad un lato posteriore (rilievo appiattito), mentre il tipo di lavorazione non sembrerebbe poter risalire oltre i limiti del III sec. d.C. (va qui ricordato l'impiego del gorgoneion in particolare nella decorazione dei sarcofagi: cfr. Buschor, p. 24; notevole la frequenza d'uso di questo motivo in alcune classi; si vedano i numerosi esempi di sarcofagi a ghirlande: Toynbee, pp. 202-230; Hanfmann, I, p. 22; Matz, pp. 48-51; Honroth, nn. 78, 79, 96, 102, 104, 108, 112; di sarcofagi a lenos con scene dionisiache, Matz, I, p. 150 ss., n. 46, tav. 48; p. 159 ss., n. 52, tav. 60, dove sul lato principale compaiono protomi leonine mentre generalmente due gorgoneia si trovano sul lato posteriore, ma si veda la fronte del sarcofago Rospigliosi, Matz, I, p. 167 s., n. 59, tav. 69; sull'argomento v. anche Chiarlo, 1974, p. 1313, nota 18. Il motivo appare anche su coperchi: come acroterio angolare: v. i vari esempi in Brennecke, p. 124 s.; nei timpani di quelli a doppio spiovente: cfr. Wegner, p. 72, n. 184, tav. 136, e Bonanno, p. 247 s., n. 302, con altra bibliografia; su altri tipi ancora: cfr. ad esempio il coperchio del sarcofago già Mattei ora a Palazzo Venezia, qui elencato in Appendice, p. 52. Discusso è anche il significato del gorgoneion nella simbologia funeraria: da un collegamento con il culto bacchico sostenuto da Lehmann-Hartleben e Olsen 1942, p. 49 s.; al più comune valore apotropaico attribuitogli da Tusa 1957, p. 148, v. anche Turcan, p. 541 s., nota 13; al significato escatologico che vi ravvisa Pesce 1957, p. 114). Nell'ambito cronologico del III secolo si hanno numerosi esempi di maschere gorgoniche su sarcofagi (Turcan, p. 541 s.), riconducibili a tipologie diverse. La particolare disposizione dei capelli incornicianti il volto della Gorgone, quale si osserva sul nostro

frammento, sembra essere diffusa già alla fine del II secolo e poi nel corso del III. Simile, infatti, nello schema (non nello stile, assai più ricco di dettagli e più curato) è il tipo presente su un sarcofago asiatico a ghirlande di Baltimora (cfr Lehmann-Hartleben, Olsen, p. 18 s., p. 67 ss., fig. 21; da ultimo v. Ward Perkins 1975-76, p. 205 s., p. 230, fig. 38. Datazione al 180 d.C. circa). Analogo sistema di disposizione dei capelli si ritrova anche in alcuni esemplari di teste gorgoniche del Foro Severiano di Leptis Magna (cfr Floriani Squarciarapino 1974, p. 82 ss., in particolare nn. 10, p. 68, tav. XXVII, 2; 62, p. 79; tav. XXXVII, 1 e 70, p. 81, tav. XXXIX, 4). Di fattura più accurata, ma con ogni probabilità riferibili allo stesso modello, sono i gorgoneia visibili sul lato posteriore di un sarcofago a lenos strigilato del santuario di Montevergine, che sulla fronte presenta protomi leonine recanti un anello tra le fauci (cfr Giannetti 1969, p. 10; Chiarlo, p. 1311, nota 15 e p. 1319, nota 38; fot. D.A.I. Roma 73.456; un accenno è anche in Kranz 1974-75/1977, p. 183). La lavorazione è assai simile a quella dei gorgoneia sul lato posteriore di un sarcofago a lenos figurato del Museo Nazionale Romano (Cumont, p. 338, tav. XXXVIII, 2; Wegner, p. 50, n. 126, tav. 146a, con bibliografia, datato all'ultimo quarto del III sec.; Chiarlo, p. 1312, nota 15) e sarà da porsi nella seconda metà del III secolo. Provenienza ignota.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	frammentario
STCS - Indicazioni specifiche	Frammento mancante su tutti i lati, presenta in superficie qualche corrosione.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE

ALNT - Tipo evento	assegnazione
ALND - Data evento	15/12/1911
ALNN - Note	DM 25/03/1905

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di fotografia da bibliografia
FTAN - Codice identificativo	New_1673642271425
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di disegno da bibliografia
FTAF - Formato	jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Guerrini, Lucia
BIBD - Anno di edizione	1982

BIBH - Sigla per citazione	CMdGB001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 283-285, n. 122
BIBI - V., tavv., figg.	tav. LXXIX, fig. 122
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Paribeni, Enrico
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBH - Sigla per citazione	CMdGB004
BIBN - V., pp., nn.	p. 10
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Venuti, Ridolfino
BIBD - Anno di edizione	1776
BIBH - Sigla per citazione	CMdGB006
BIBN - V., pp., nn.	p. 67, fig. I
BIBI - V., tavv., figg.	tav. XLIX, fig. 1
BIL - Citazione completa	Andreassi G., Sime fittili tarantine con grondaia gorgonica, in <i>Mitteilungen des Deutschen Archäologischen Instituts. Römische Abteilung</i> , LXXIX (1972), pp. 167-190.
BIL - Citazione completa	Bonanno, in <i>Antichità di Villa Doria Phamphilj</i> , a cura di Raissa Calza, Margherita Bonanno, Gaetano Messineo, Beatrice Palma, Patrizio Pensabene, Roma, De Luca Editore, 1977.
BIL - Citazione completa	Brennecke Traute Marie Catharina, <i>Kopf und Maske. Untersuchungen zu den Akroteren an Sarkophagdeckeln</i> , Berlin, Dissertationsdruckstelle, 1970.
BIL - Citazione completa	Buschor Ernst, <i>Medusa Rondanini</i> , Stuttgart, W. Kohlhammer, 1958.
BIL - Citazione completa	Chiarlo R. C., Sul significato dei sarcofagi a o decorati con leoni, in <i>Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa</i> , S. III, IV (1974), pp. 1307-1345.
BIL - Citazione completa	Cook Brian F., Two Medusa-Head Friezes, in <i>The J. Paul Getty Museum Journal</i> , I (1974), pp. 33-36.
BIL - Citazione completa	Cumont Franz, <i>Recherches sur le Symbolisme funéraire des Romains</i> , Paris, Geuthner, 1942.
BIL - Citazione completa	Floren Josef, <i>Studien zur Typologie des Gorgoneion</i> , Münster Westfalen, Aschendorff, 1977, pp. 216-217.
BIL - Citazione completa	Floriani Squarciapino Maria, <i>Sculture del Foro Severiano di Leptis Magna</i> , Roma, "L'Erma" di Bretschneider, 1974.
BIL - Citazione completa	Freyer-Schauenburg Brigitte, Gorgoneion Skyphoi, in <i>Jahrbuch des Deutschen Archäologischen Instituts</i> , LXXXV (1970) pp. 1-27.
BIL - Citazione completa	Giannetti A., Epigrafe di Montevergine, in <i>Magna Graecia</i> , IV (1969), 6, pp. 10-11.
BIL - Citazione completa	Giuliano A., <i>Enciclopedia dell'Arte Antica</i> , III, 1960, s.v. Gorgone.
BIL - Citazione completa	Hanfmann George M. A., <i>The Sarcophagus in Dumbarton Oaks</i> , I-II, Cambridge, Harvard University Press, 1951.
BIL - Citazione completa	Honroth Margret, <i>Stadrömische Girlanden. Ein Versuch zur Entwicklungsgeschichte römischer Ornamentik</i> , Wien, Österr. Archäologisches Inst. im Selbstverl., 1971.

BIL - Citazione completa	Kranz P., Zwei Fragmente einer Thiasos-Lenos auf dem Celio. Mittelantoinisch oder frühseverisch?, in Bullettino della Commissione archeologica comunale di Roma, LXXXIV (1974-75), pp. 173-198.
BIL - Citazione completa	Lehmann Hartleben Karl, Olsen Erling C., Dyonisiac Sarcophagi in Baltimore, Baltimore, New York University and Walters Art Gallery, 1942.
BIL - Citazione completa	Matz Friedrich, Ein römisches Meisterwerk. Der Jahreszeitensarkophag Badminton - New York, Berlin, De Gruyter, 1958.
BIL - Citazione completa	Matz Friedrich, Die antiken Sarkophagreliefs, IV. Die dionysischen Sarkophage, I-II, Berlin, Mann, 1968.
BIL - Citazione completa	Pesce Gennaro, Sarcofagi romani di Sardegna, Roma, "L'Erma" di Bretschneider, 1957.
BIL - Citazione completa	Riccioni G., Origine e sviluppo del Gorgoneion e del mito della Gorgone-Medusa nell'arte greca, in Rivista dell'Istituto nazionale d'archeologia e storia dell'arte, IX (1960), pp. 127-206.
BIL - Citazione completa	Toynbee Jocelyne M. C., The Hadrianic School: a chapter in the history of Greek art, Cambridge, The University Press, 1934.
BIL - Citazione completa	Turcan Robert, Les sarcophages romains à représentations dionysiaques. Essai de chronologie et d'histoire religieuse, Paris, De Boccard, 1966.
BIL - Citazione completa	Tusa Vincenzo, I sarcofagi romani in Sicilia, Palermo, Accademia di scienze lettere e arti, 1957.
BIL - Citazione completa	Ward Perkins J. B., Workshop and Clients. The Dionysiak Sarcophagi in Baltimore, in Atti della Pontificia accademia romana di archeologia. Rendiconti, XLVIII (1975-76), pp. 191-238.
BIL - Citazione completa	Wegner Max, Die antiken Sarkophagreliefs, V, 3. Die Musensarkophage, Berlin, Verlag Gebr. Mann 1966.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

2

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati personali

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1978

CMPN - Nome

Carinci, Filippo

FUR - Funzionario responsabile

Bertoldi, Maria Elena

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2017

RVMN - Nome

Pontisso, Mara

AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE

AGGD - Data

2017

AGGN - Nome

Pontisso, Mara

AGGF - Funzionario responsabile

Ceccarini, Tiziana

AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE

AGGD - Data	2021
AGGN - Nome	de Leone, Cecilia
AGGR - Referente scientifico	Birrozzi, Carlo
AGGF - Funzionario responsabile	Bonini, Antonella
AN - ANNOTAZIONI	